

# Un appello per i volontari

## *Vigili del fuoco di Broni: previsto l'ampliamento*

**BRONI.** Arrivano a sirene spiegate e percorrono a tutta velocità le vie del centro fino a via Cavour dove hanno segnalato la necessità di un loro intervento. Si tratta di liberare un bambino rimasto chiuso in casa. Sono i vigili del fuoco di Broni, un distaccamento composto da giovani volontari che dall'aprile 2001 sono operativi sul territorio. Sono in 15, comprendendo il capo-distaccamento Gianluca Gatti: garantiscono il servizio di soccorso tecnico urgente per il Comune di Broni e i comuni limitrofi.

La sede in via Montebello, venne ricavata dall'area dell'ex macello comunale, ed ora dovrebbe avere un'ulteriore ampliamento, per poter potenziare l'arruolamento.

«Non tutti a Broni e dintorni sanno che qui c'è un distaccamento di vigili del fuoco, forse perché non andiamo in giro a farci pubblicità — spiega il capo distaccamento Gianluca Gatti — ma anche se siamo tutti volontari, siamo completamente operativi. Il nostro obiettivo però è il potenziamento dei volontari per poter garantire la copertura del servizio nell'intero arco della giornata. In questo momento ci sarebbero cinque

nuovi aspiranti vigili per i quali stiamo attendendo la nomina da parte del ministero dell'Interno, ma restano comunque sempre sotto numero». Per farsi conoscere, si è deciso di fare dimostrazioni «sul campo», come quella di Barbianello, per valutare la risposta della gente.

I 15 vigili del fuoco di Broni sono operativi su un territorio molto ampio ma questo non è un problema e quando hanno bisogno di aiuto arrivano in soccorso gli uomini del comando provinciale di Pavia. Fra le attrezzature in dotazione un'autopompa con 2mila litri di acqua, scale, autoprotettori, cesoie e divarica-

tori, generatore di corrente, pompa sommersa, tubazioni e lance, motosega e motopompe. Gatti conclude: «Interveniamo anche per soccorso a persone che hanno avuto anche incidenti domestici o comunque nel condominio, per il soccorso animale e per qualsiasi altro pronto intervento da protezione civile che non rientri direttamente in campo sanitario».

I dati dimostrano che nel 2001 sono stati il 37% gli interventi per incendi, saliti al 50% nel 2002 e scesi al 32% nel 2003; anche gli interventi per incidenti stradali del tutto assenti nel 2001, sono stati il 13% nel 2002 e nessuno nel 2003 mentre i soccorsi alla persona sono stati il 6% nel 2001, il 5% nel 2002 e il 9% nel 2003; quelli vari invece, che comprendono anche quelli verso gli animali sono stati il 31% nel 2001, il 12% nel 2002 e hanno avuto un'impennata fino al 45% nel 2003.

**Miriampaola Agili**